

10 febbraio

COMUNE DI
CASTELLEONE DI SUASA

**Giorno del
RICORDO**

"La Repubblica riconosce il 10 febbraio quale «Giorno del ricordo» al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale" (Legge 92/2004, art. 1)

della tragedia delle foibe e dell'esodo degli italiani da Istria, Fiume e Dalmazia

« I fatti non cessano di esistere perché vengono ignorati »
A. Leonard Huxley

In occasione della ricorrenza del 10 Febbraio, Giorno del Ricordo, l'Amministrazione comunale ha voluto commemorarlo con un apposita locandina per "non dimenticare" questa serie di eccidi noti come i massacri delle foibe. Si tratta della solennità civile italiana per conservare "la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale

", come la definisce la legge 30 marzo 2004, n. 92 che l'ha istituita. Il periodo storico può essere diviso in due distinti momenti: gli "infoibamenti" del settembre-ottobre 1943 e le "stragi" del 1945, che in alcuni casi si protrassero fino al 1947. Non si conosce esattamente ad oggi il numero esatto delle vittime. La storiografia attuale comprende una forbice stimata tra i 5000 e i 12.000 morti, massacrati dai partigiani slavi di Tito e gettati nelle cavità carsiche, dette "foibe". Per decenni è calato il silenzio internazionale, fino agli anni '90, con la caduta del Muro di Berlino e la crisi jugoslava e nel 2004, il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi firma il decreto che istituisce "Il Giorno del Ricordo". L'Amministrazione comunale è interessata alla "memoria pubblica"

dei fatti e delle vicende tragiche del Novecento, nella certezza che questo investimento sia produttivo da un punto di vista culturale e che la diffusione delle conoscenze sia un elemento decisivo per la partecipazione alla vita pubblica e la crescita della democrazia. Una convinzione tanto più alta se si pensa alle giovani generazioni.

dal Comune di Castelleone di Suasa